

Nuova edizione di GOcoop, il corso per i Cda delle cooperative di Legacoop Emilia Ovest

Il prossimo 18 ottobre partiranno i nuovi cicli nei territori della regione

Centoventi consiglieri di amministrazione hanno partecipato alle precedenti edizioni di GOcoop, il corso sulla buona governance cooperativa rivolto ai Cda delle associate a Legacoop Emilia Romagna.

Il prossimo ottobre partiranno i nuovi cicli nei territori della regione, tra cui Reggio Emilia. «Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare», diceva Seneca.

PER UN'IMPRESA sapere dove andare e come arrivarci è fondamentale. Per una cooperativa, è altrettanto importante tenere conto della propria specificità che mette al centro il socio e la partecipazione. Da qui nasce il percorso di formazione GOcoop, promosso da Legacoop e organizzato da Quadir - Scuola di Alta Formazione e Demetra Formazione, per potenziare e uniformare le iniziative sviluppate nei territori, dando vita a una esperienza comune, a un database di saperi con una comunità di docenti e operatori che si confrontano su migliori pratiche, competenze e visioni.



Il corso è strutturato in trentadue ore, suddivise in diversi moduli che approfondiscono i seguenti focus: Modelli di governance, La struttura e il governo della cooperativa, Le linee guida della buona governance, Il CDA il ruolo del consigliere e le responsabilità, Gli aspetti economici e finanziari, La fiscalità e gli strumenti finanziari di sistema, La produttività del lavoro in cda.

GOCOOP è diventata pratica riconosciuta e condivisa per la creazione di una cultura nuova e rinnovata di partecipazio-

ne alla cooperativa e alla cooperazione. È l'incontro tra associazione e cooperative, e tra cooperative, in uno scambio continuo di esperienze e buone prassi. È un work in progress costruito sulle necessità delle imprese e dei operatori.

Le nuove edizioni territoriali tra cui quella di Legacoop Emilia Ovest per le cooperative di Reggio Emilia, Parma e Piacenza prendono avvio in plenaria venerdì 18 ottobre.

Sono aperte le iscrizioni: quadir@quadir.it oppure info@demetraformazione.it.

Ad Ifoa il fattore umano al centro dello sviluppo tecnologico

«IL FATTORE UMANO al centro dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione digitale nelle PMI» è l'incontro che si terrà nella sede reggiana di Ifoa mercoledì 9 ottobre (dalle 16.30 alle 18.30).

La presenza straordinaria di Annalisa Magone, ceo di Torino Nord Ovest Srl, esperta di innovazione

e comunicazione, è un'occasione unica di confronto e dibattito sul tema della trasformazione digitale nelle pmi. Docente in attività di formazione e disseminazione sul rapporto fra industria 4.0, competenze e lavoro, Annalisa Magone ha fra l'altro pubblicato con Tatiana Mazali nel 2018

il libro "Il lavoro che serve. Persone nell'industria 4.0", indagando la modificazione organizzativa, le potenzialità e difficoltà della trasformazione digitale, l'investimento congiunto in tecnologia e risorse umane, l'impatto delle trasformazioni digitali sulla forza lavoro in termini di benessere,

partecipazione alle trasformazioni, opportunità e rischi percepiti, la frontiera della formazione, competenze e bisogni emergenti. La partecipazione è gratuita.

Per iscriversi è necessario inviare una mail a dellavalle@ifo.it o telefonare allo 0522329393.

A CURA DI **Speed**

L'azienda permette alle industrie di risparmiare i costi ingenti per la stampa dei manuali

Digitali e linguistici, GEAR.it amplia i servizi: il bilancio è positivo

Cresce il fatturato dopo l'acquisizione dello studio di Paola Ligabue, che resta in squadra. Il presidente Piccinini: "Seguiamo l'esempio di Adriano Olivetti"

Reggio Emilia, 18 settembre 2019 - In via Augusto Piccard, al civico 16/G, in città, gli uffici di **GEAR.it** e di **Paola Ligabue** sono in piena attività. Poco più di un anno fa - era giugno del 2018 - GEAR.it ha acquisito lo storico studio Ligabue con l'obiettivo di ampliare la filiera di servizi, affiancando ai propri anche la **comunicazione linguistica**, le **traduzioni** e gli **interpretati**: la notevole crescita di fatturato che ne è seguita dimostra che si è trattato di una scelta azzeccata.

GEAR.it è nata nel 2003 e da sempre si dedica allo **sviluppo di applicazioni per il mondo mobile**. Dal 2012 offre al mercato globale una delle applicazioni più note per la creazione, la modifica e la visualizzazione di documenti pdf sui sistemi operativi Android, iOS e Windows. I suoi **servizi digitali** sono rivolti soprattutto al **settore industriale**: GEAR.it si occupa di digitalizzare ogni tipo di documento e in particolare **tutta la documentazione tecnica** a corredo delle macchine operatrici, nel rispetto della normativa europea che regola il comparto.



Fausto Piccinini

Il presidente Fausto Piccinini spiega che "oggi le imprese hanno la possibilità di non stampare più innumerevoli manuali con migliaia di pagine, abbattendo così i relativi costi. Rivolgendosi a noi - aggiunge - un'azienda che produce per l'estero potrà inoltre contare sulla traduzione di tutta la manualistica, che forniremo in digitale. Questo

è diventato possibile in seguito all'ampliamento della nostra filiera e all'ingresso in squadra di Paola Ligabue e delle sue preziose collaboratrici".

L'operato e il supporto tecnico offerto da GEAR.it è apprezzato in **più di quaranta Paesi**. Ne è orgoglioso Piccinini, che sottolinea l'importanza di un ambiente di lavoro "fruibile e piacevole", che tenga conto della vita e della dignità dei lavoratori, per raggiungere i risultati migliori: "Per noi è fondamentale che i dipendenti stiano bene. Il nostro modello non è Steve Jobs né Enzo Ferrari, noi guardiamo all'esempio di **Adriano Olivetti**".

Tutt'altro che scontato il riferimento ad Olivetti, industriale coraggioso e intellettuale fuori dagli schemi, uno dei più grandi innovatori del Novecento, capace di costruire un progetto di rinnovamento integrale della società partendo dalla fabbrica: un dirigente illuminato, in grado di guardare avanti.

Al futuro è per vocazione orientata anche GEAR.it, che già immagina il momento in cui tutti i suoi

servizi si integreranno con i vantaggi offerti dagli **assistenti vocali**: "Se oggi per cercare qualcosa all'interno di migliaia di pagine di manuale un manutentore deve digitare una o più parole sul display del tablet, domani potrà limitarsi a fare una domanda e l'assistente vocale farà automaticamente la ricerca; il risultato potrà essere visualizzato dall'utente sul tablet oppure attraverso gli smartglasses, occhiali dotati di visori che consentiranno di avere entrambe le mani libere per poter fare la manutenzione alla macchina", spiega il presidente di GEAR.it.

Ponte tra imprese e persone e tra diverse culture internazionali resta naturalmente la comunicazione linguistica, mediata dalla presenza costante di Paola Ligabue al fianco dei clienti, che dà valore aggiunto al nuovo assetto aziendale: "È una persona in evoluzione con caratteristiche fuori dal comune. Pur avendo un passato professionale di 35 anni, è riuscita a integrarsi fin da subito in una struttura tecnologica un po' lontana dal settore del suo studio, e lo ha fatto alla perfezione",

dice Piccinini.

A riempire ed animare i nuovi locali di via Piccard, inaugurati poco prima dell'acquisizione dello studio Ligabue, sono quattordici dipendenti, "che condividono gli spazi anche con altre realtà grazie al co-working, perché ci piace contaminare ed essere contaminati",



Paola Ligabue